

Le **offerte** raccolte durante le benedizioni saranno destinate tutte alle attività liturgiche, educative e caritative della **parrocchia**. Grazie! (si può usare anche questa busta)

Importante: scheda di famiglia

Per coltivare la nostra fraternità e per aggiornare la situazione della parrocchia, vi allego **un scheda per la vostra famiglia** (con pochi o molti membri che siano).

Vi invito a compilarla e a consegnarla quando veniamo per la Benedizione. Tutto verrà conservato nella piena privacy del ministero del parroco.

Grazie di questa collaborazione attiva.

La croce e la risurrezione **"...e discutevano insieme".**

La croce aveva messo in "discussione" la fede dei discepoli. Perché la croce? È il perché di sempre, antico come la prima lacrima. È il perché che non avrà risposta fino a quando Colui che porta i segni della croce nel suo corpo glorioso non ci accompagnerà, per spiegarci il senso della Sua e della nostra croce, perché possiamo credere alla Sua e alla nostra risurrezione.

Allora e solo allora sapremo che ogni croce racchiude per noi un tesoro, una perla d'inestimabile valore.

Quando Dio ci toglie o ci nega una gioia, è solo perché vuol darcene una immensamente più grande!

Quando sembra che il Cielo si sia chiuso su di noi e tutto sia perduto, l'importante è sapere e credere, con tutte le nostre forze, che dentro ad ogni croce c'è un tesoro, una Benedizione di Dio per noi:

"La Croce è la chiave che apre la porta del Cielo" (S. Curato d'Ars).

Sì, certe Benedizioni di Dio entrano in casa nostra spezzando i vetri... La Croce è come un'oscura galleria scavata nella montagna della luce.

Nell'ora della croce gridiamo! Il Signore verrà!

(dagli scritti di d. Arturo Femicelli)



Parrocchia S. CATERINA da Siena Forlì

Lettera alle Famiglie

**Carissimi amici tutti,
carissimi parrocchiani,**

un cordiale saluto a ciascuno di voi con il mio cuore di fratello e di sacerdote. Come state? Spero abbastanza bene e ve lo auguro.

Vi penso nelle vostre case, assieme alle persone che avete più care, vi penso nel lavoro, nelle scuole, nei vari ambienti in cui vi trovate a vivere. Penso a voi genitori, nella bella e delicata esperienza di vita di coppia e di amore pieno ai vostri figli. Penso ai giovani, ai ragazzi, ai bambini che accogliamo, sosteniamo ed educiamo al cammino della vita; un pensiero particolare ed affettuoso a voi pensionati, anziani, malati: vi auguro tanta forza per affrontare le situazioni di ogni giorno.

Penso a quanti vivete l'esperienza della fede cristiana, della pratica religiosa, della partecipazione attiva nella comunità cristiana. Penso a quanti siete alla ricerca della verità e di un senso profondo della vita, nella vostra fede grande o piccola, che sia; nel vostro impegno a costruire la famiglia, le relazioni, la vita sociale, secondo i grandi valori della coscienza umana e cristiana. Vi penso così e cerco di portarvi tutti e ciascuno nella mia preghiera di ogni giorno davanti al Signore.

Siamo chiamati ad essere fratelli. Sperimentiamo e soffriamo i grandi problemi della pandemia e della guerra: ancora di più allora sentiamo il bisogno di una fraternità vera, di una solidarietà fattiva, di una testimonianza coerente, per la

costruzione di un mondo migliore, sano e giusto, nella ricerca e nella volontà del bene e della vita di tutti, vicini o lontani. Sento che così è bello essere cristiani, essere donne e uomini veri; sento che è bella e importante la presenza e l'opera della parrocchia, comunità fatta da tutti noi, costruita nelle nostre azioni semplici ma profonde.

Dio è amore e noi siamo chiamati a vivere nell'amore. Dio ci dà la forza per imparare ogni giorno ad amare, a lottare contro il male, a costruire il bene, a salvare la nostra vita su questa terra e nell'eternità. "Dio c'è ed è bellissimo" è il titolo di un libro che sto leggendo e che consiglio. Dio c'è e vuole la nostra vita buona, felice, santa. "Dio ti ama. Non dubitarne mai, qualunque cosa ti accada nella vita. In qualunque circostanza, sei infinitamente amato. Cristo ti salva, egli vive ed è presente nella tua vita, in ogni momento, per riempirlo di luce. Lo Spirito dà vita e aiuta a crescere nella pace, nella gioia, nella forza d'animo" (papa Francesco). Con questi sentimenti e con questa preghiera mi presento a voi come fratello sacerdote, a continuare l'opera preziosa e santa dei nostri cari d. Arturo, d. Stefano, d. Giovanni.

Un ringraziamento sincero e riconoscente a quanti si adoperano per la vita della parrocchia e le varie attività educative, formative, caritative, spirituali, culturali, perché possiamo essere un pochino "luce del mondo, sale della terra". Sono belli il fervore, l'unità, lo slancio della nostra parrocchia; anch'io desidero camminare su questa strada con voi, per la lode di Dio e per il bene di tutti.



Quaresima 2022

d. Roberto Rossi, fratello sacerdote

Visita e Benedizione alle Famiglie

Carissimi,

desidero conoscervi e sarà una gioia per me incontrarvi, venirci a trovare nelle vostre case, per un saluto sincero e una benedizione che invochiamo dal cuore di Dio.

Mi aiuteranno in questa visita e in questa preghiera di benedizione i nostri amici collaboratori, deputati per questo, a nome mio e dell'intera parrocchia:



Quinto Brighi,



Piero Portolani,



Claudio Dalmonte.

Vivremo questo momento in piena sicurezza, seguendo le norme sanitarie.

Un ringraziamento a tutti voi per l'accoglienza, l'amicizia, la fraternità che ci offrirete.

Il Signore vi benedica tutti!

d. Roberto

Itinerario delle Benedizioni: (orario dalle 15 alle 18...)

.....

Chi non riceve la benedizione e la desidera e chi è disponibile in altro orario, può **contattare** d. Roberto con messaggio o telefonicamente (cell. 348.5653363)